

Comunicato stampa  
Ufficio statale per la conservazione dei monumenti e l'archeologia  
della Sassonia-Anhalt –  
Museo statale della preistoria  
3 settembre 2020

## **Il Disco del Cielo di Nebra datato all'Età del Ferro? Un'importante rettifica**

In un articolo di Rupert Gebhard e Rüdiger Krause, attualmente pubblicato sulla rivista »Archäologische Informationen«, si ipotizza come il celebre *Disco del Cielo di Nebra*, datato alla prima età del Bronzo (intorno al 1600 a.C.), possa essere considerato un manufatto dell'età del Ferro, spostando la datazione di circa 1000 anni. I colleghi ignorano l'abbondanza dei risultati offerti dalle ricerche edite negli ultimi anni e per tale motivo risulta agevole la confutazione delle loro argomentazioni infondate.

Per sostenere la loro tesi, Gebhard e Krause hanno posto in evidenza diversi punti chiave che costituiscono la base delle loro ipotesi?

In particolare, viene messa in dubbio la correlazione del Disco del Cielo con i reperti metallici rinvenuti nello stesso deposito, la cui datazione all'età del bronzo è indiscussa. Inoltre, si asserisce che le tracce di corrosione lasciate dal terreno sabbioso a contatto col Disco non corrispondono con quelle rinvenute sugli altri reperti e come anche le analisi geochimiche dei metalli non supportino la loro coerenza.

E' possibile dimostrare come entrambe le affermazioni risultino palesemente errate. Secondo un saggio del Dr. Jörg Adam (dell'allora Ufficio statale per le indagini penali di Brandeburgo), che ha condotto le indagini sui pignoramenti del suolo per il tribunale regionale di Halle in qualità di esperto e che non è stato citato dai due autori: »interamente ... un'unica origine sia degli attacchi del suolo sul Disco del Cielo (Sp 1) che sulla spada (Sp 2) dalla loro presunta posizione (il punto di estrazione del VM 1) è da considerarsi altamente probabile...una larga porzione dell'ascia è occupata dal deterioramento dovuto al contatto col terreno (Sp 3). Una buona parte delle caratteristiche e delle proprietà fisiche riscontrate, indica anche che l'origine di questi eventi corrosivi possa essere probabilmente imputata al contatto con il suolo del Mittelberg«.

Dato che all'epoca l'indagine del tribunale di primo grado era limitata ai tre oggetti, gli altri oggetti emersi non furono esaminati dall'esperto e quindi non dovrebbero essere utilizzati come argomento contro la congruenza di tutti i risultati. In considerazione di ciò, l'ipotesi avanzata dai due autori secondo cui lo scalpello dovrebbe essere escluso, in quanto non appartenente al tesoro, non è comprensibile.

Inoltre, l'affermazione secondo cui l'analisi geochimica dei metalli contrasta con la coerenza dei risultati è fuorviante. E' già stato dimostrato, tra 2008 e 2010, dal Prof. Dr. Ernst Pernicka e da altri suoi colleghi, che "il rame presente in tutte le parti del tesoro proviene dallo stesso luogo di stoccaggio".

Quello del Mitterberg, nella regione di Salisburgo, è stato a lungo considerato un giacimento la cui produzione di rame si esaurisce all'inizio del I millennio a.C. come lo studioso Pernicka afferma: »Le analisi delle leghe di rame celtiche [risalenti all'età del ferro] mostrano composizioni piuttosto diverse riguardo ai componenti principali, nonché agli oligoelementi e in relazione ai rapporti degli isotopi del piombo«.

Pertanto, da un punto di vista metallurgico, datare il *Disco del Cielo* all'età del Ferro appare chiaramente fuori questione.

Un'ultima osservazione posta da Gebhard e Krause è che il *Disco del Cielo di Nebra* appaia come "un oggetto perfettamente strano" nel simbolismo di quel periodo. Seppur vera questa riflessione, va considerato come questo valga anche per ogni scoperta che abbia caratteri di singolarità. Il *Disco del Cielo di Nebra* sarebbe da considerarsi un *unicum* in rapporto a qualsiasi periodo preistorico.

Per mancanza di spazio, ci asteniamo dal discutere le molte altre incongruenze emerse che riportiamo nell'articolo qui di seguito.

Per ulteriori informazioni, si invita a consultare le pubblicazioni sopramenzionate. Si consiglia la consultazione dei riferimenti sopracitati e il link posto qui di seguito:

[https://www.ldalsa.de/aktuelles/meldung/datum/2020/09/03/himmelscheibe\\_von\\_nebra\\_eisenzeitlich\\_eine\\_richtungstellung/](https://www.ldalsa.de/aktuelles/meldung/datum/2020/09/03/himmelscheibe_von_nebra_eisenzeitlich_eine_richtungstellung/)

#### Contatto

Dr. Alfred Reichenberger

Deputy State Archaeologist and Head of Public Relations

Phone: +49 345 · 52 47 -312

[reichenberger@lda.stk.sachsen-anhalt.de](mailto:reichenberger@lda.stk.sachsen-anhalt.de)

State Office for Heritage Management and Archaeology Saxony-Anhalt

– State Museum of Prehistory –

Richard-Wagner-Straße 9

06114 Halle (Saale)

Germany

[www.lda-lsa.de](http://www.lda-lsa.de) · [www.landesmuseum-vorgeschichte.de](http://www.landesmuseum-vorgeschichte.de)



Landesamt für Denkmalpflege  
und Archäologie Sachsen-Anhalt  
LANDESMUSEUM FÜR  
VORGESCHICHTE